

IL VATE SUI SOCIAL: UN CORTO ESALTA “LA BELLEZZA DELLA LETTURA”

14 Maggio 2025



PESCARA – Gabriele d'Annunzio rivive sui social network per parlare alla Generazione Alpha: è l'idea al centro del cortometraggio realizzato dalla scuola secondaria di primo grado 'Michetti – Pascoli' dell'Istituto comprensivo 4 di Pescara per il concorso “La bellezza della lettura: leggere, leggere, leggere!”, promosso dalla Fondazione ‘Il Vittoriale degli Italiani’.

Il lavoro, coordinato dalla professoressa Franca Berardi con il supporto del regista Peter Ranalli e le musiche originali di Stefano Cutilli, sotto la guida della dirigente scolastica Daniela Morgione, è stato presentato ieri nell'Auditorium del Vittoriale a Gardone Riviera (Brescia) dove i ragazzi sono stati accolti dalla coordinatrice “Vittoriale Scuole”, Giovanna Ciccarelli.

Il concorso, organizzato in collaborazione con l'Ufficio scolastico territoriale di Brescia e Garda Musei Scuole, mira a promuovere nelle scuole il valore della lettura, presentando d'Annunzio come modello di giovane lettore appassionato. La scuola pescarese ha scelto di interpretare il tema “La ‘Vita Inimitabile’ di d'Annunzio da Pescara al Vittoriale” con un audiovisivo che immagina il Vate come presenza contemporanea nel mondo digitale dei ragazzi.

Nel cortometraggio gli studenti – insieme ad alunni delle quinte della scuola primaria – interagiscono con una figura ispirata a d'Annunzio, presente anche attraverso un immaginario profilo Instagram (“Gabri_Dannu1863”). Il linguaggio mescola lo slang giovanile (“slay”, “non sto più nella pelle”) con citazioni e suggestioni dannunziane, da frammenti di poesie come “I pastori” o “La pioggia nel pineto” a episodi della sua vita, come l'aneddoto della “frittata rapita” raccontato in stile “story time” per i social (“Ciao raga, bacetti dal Gabry Time. Followatemi...”).

Il video esplora anche l'impatto emotivo dell'arte, con una studentessa che vive l'apparizione del Vate come esperienza quasi mistica, spiegata poi come “sindrome di Stendhal”, e riceve da lui un incoraggiamento motivazionale (“Lavorate, lavorate, lavorate. [...] Sii audace, sempre audace”). La scelta stilistica, spiegano i promotori del progetto, è stata quella di avvicinare la figura di d'Annunzio alla quotidianità e ai codici comunicativi dei giovanissimi, rendendolo un personaggio quasi “tangibile”.

“Un ringraziamento agli alunni e uno particolare alle famiglie, perché ogni anno ci accompagnano, ci sostengono e quando le famiglie si fidano e si affidano ai docenti e all’istituzione, questi sono i risultati” ha detto la professoressa Berardi con la quale hanno collaborato anche le insegnanti Tiziana Bertuzzi, Stefania Buccione, Palma Cerundolo, Sara Cordischi, Cecilia Fusco, Stefania Labbate, Erika Morettini, Manuela Pavone.

Al termine della presentazione del video, i ragazzi del Comprensivo 4 di Pescara hanno incontrato Giordano Bruno Guerri, presidente della Fondazione ‘Il Vittoriale degli Italiani’, dandosi appuntamento per il prossimo settembre a Pescara in occasione del Festival Dannunziano: lo stesso Guerri li ha invitati a presentare, in quell’occasione, il loro cortometraggio. Gli alunni hanno poi visitato il parco e i musei della cittadella dannunziana.